

11. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

PER LA FORMAZIONE DELLA PERSONA

(ai sensi del D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 e del D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007)

Il presente documento, che le Parti condividono e sottoscrivono, definisce le responsabilità che impegnano il Personale della Scuola, le Famiglie e gli Alunni nei loro rapporti, al solo scopo di costruire una fattiva intesa educativa sui valori intorno ai quali sviluppare la formazione e la crescita dei Ragazzi.

I valori di riferimento sono propri della tradizione cristiano-cattolica e coerenti con i principi fondamentali della democrazia rappresentativa, contenuti nella nostra Costituzione:

libertà intesa come esercizio della propria autonomia di pensiero e azione, nel rispetto di sé e degli altri;

diritto ad avere pari dignità e opportunità, indipendentemente dalle differenze di ordine personale, culturale o sociale;

dovere di rispettare le libertà altrui e di collaborare, nei limiti delle proprie possibilità, alla salvaguardia dei beni comuni (salute, ambiente, beni culturali ecc.);

giustizia intesa come garanzia del rispetto delle regole da parte di tutti.

L'osservanza delle regole, condivise mediante tale patto, accrescerà la fiducia reciproca e sarà il presupposto del successo formativo di ogni Alunno.

Studenti

Diritti degli studenti

Tenendo conto di quanto indicato all'art.2 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", l'alunno ha diritto:

- di veder rispettata la propria persona in tutti i momenti della vita scolastica;
- di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori;
- di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli;
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento;
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze;
- di scegliere fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto;
- di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (regolamento di Istituto)
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, che si realizza nella partecipazione agli organi collegiali, alle assemblee di classe e di Istituto;
- alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del nuovo codice della privacy

Doveri degli studenti

Tenendo conto di quanto indicato all'art.3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", l'alunno deve:

- rispettare tutti coloro che operano nella scuola;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- essere puntuale in classe all'inizio di ogni ora di lezione;
- seguire in modo attento le lezioni, evitando di essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne);
- non sottrarsi alle verifiche senza VALIDO motivo;
- manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo;
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- rispettare il Regolamento di Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e uscita dall'Istituto, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Docenti

Diritti dei docenti

I docenti hanno il diritto di:

- essere rispettati in ogni momento della vita scolastica;
- essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione del consiglio di classe e in riferimento agli obiettivi educativi individuati dall'Istituto;
- partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento.

Doveri dei docenti

Il docente deve:

- rispettare gli alunni in ogni momento della vita scolastica.
- comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattico – formativi e i contenuti delle discipline.
- comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione.
- essere tempestivo e puntuale nella consegna delle prove corrette (massimo 7 giorni)
- assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso del quadrimestre.
- informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli alunni.
- riservare spazi per incontrare i genitori e informarli sull'andamento didattico – disciplinare degli alunni.
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy

Genitori

Impegni dei genitori

I genitori (o chi fa le loro veci), ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione, si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento di Istituto;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni;
- giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto;
- limitare il più possibile le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi dall'Istituto;

- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature e ai servizi provocati da comportamenti non adeguati degli alunni;
- interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio verificando periodicamente il diario, le lezioni, le valutazioni e le assenze via internet, i compiti assegnati e il libretto delle giustificazioni;
- mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando le apposite ore di ricevimento e il servizio di Registro elettronico di "Mastercom";
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio, per concordare eventualmente, ove necessario, idonei provvedimenti e correttivi all'azione didattica;
- formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa;

Scuola

Impegno della scuola

La Scuola si impegna a porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:

- lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di ogni Alunno, creando un ambiente educativo sereno e coerente con i valori di riferimento;
- un servizio educativo didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio;
- disponibilità di una strumentazione tecnologica d'avanguardia;
- servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza;

TABELLA SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

Tipo di mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente ad infliggere la sanzione	Organo scolastico cui ricorrere
n.1 lieve inadempimento dei doveri scolastici	Ammonizione verbale	Docente	non impugnabile
n.2 comportamento dello studente che turba il regolare andamento della lezione (es. disturbo in classe – uso del cellulare)	Annotazione della mancanza nel registro di classe e informazione alla famiglia Ritiro dell'oggetto per l'intera giornata scolastica	Docente	non impugnabile
n.3 fumo negli spazi interni o esterni della scuola	Multa di € 27,50 ai sensi della legge 10 gennaio 2005	Preside o suo delegato	non impugnabile
n.4 grave e/o reiterata infrazione disciplinare	Sospensione fino a 15 giorni convertibili in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe	Organo collegiale di garanzia
n.5 commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto	Organo collegiale di garanzia
n.6 mancanze commesse durante la sessione di esame		Commissione d'esame	

TABELLA SCUOLA PRIMARIA

Tipo di mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente ad infliggere la sanzione	Organo scolastico cui ricorrere
n.1 lieve inadempimento dei doveri scolastici	<p>Ammonizione verbale</p> <p>Se reiterato: Annotazione della mancanza nel registro di classe e informazione alla famiglia</p>	Docente	non impugnabile
n.2 comportamento dello studente che turba il regolare andamento della lezione (es. disturbo in classe o utilizzo di giochi o del materiale scolastico in modo inadeguato)	<p>Ammonizione verbale</p> <p>Ritiro dell'oggetto per l'intera giornata scolastica</p> <p>Se reiterato: Annotazione nel registro di classe e informazione alla famiglia</p>	<p>Docente</p> <p>Se reiterato: Dirigente scolastico</p>	non impugnabile
n.3 grave e/o reiterata infrazione disciplinare (percosse ai compagni, mancato rispetto della dignità dei pari e degli adulti)	Annotazione nel registro di classe e informazione alla famiglia	Dirigente scolastico	Consiglio di classe

Fermo restando quanto previsto dal decreto D.P.R. n.249 e successive modifiche in sede di scrutini intermedi e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente durante il periodo anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori dalla propria sede (stage, scambi educativi, visite di istruzione, attività integrative).

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola così costituito:

primaria Preside, due genitori eletti nel consiglio di Istituto (di cui uno eletto come genitore per la scuola primaria), il docente eletto nel consiglio di Istituto come rappresentante dei docenti della scuola primaria.

secondaria di I grado Preside, due genitori eletti nel consiglio di Istituto (di cui uno eletto come genitore per la secondaria di I grado), il docente eletto nel consiglio di Istituto come rappresentante dei docenti della scuola secondaria di primo grado

secondaria di II grado Preside, il genitore eletto nel consiglio di Istituto come genitore per la secondaria di II grado, il docente eletto come rappresentante dei docenti nel consiglio di Istituto della scuola secondaria di secondo grado e lo studente eletto nel consiglio di Istituto come rappresentante degli studenti del liceo.